



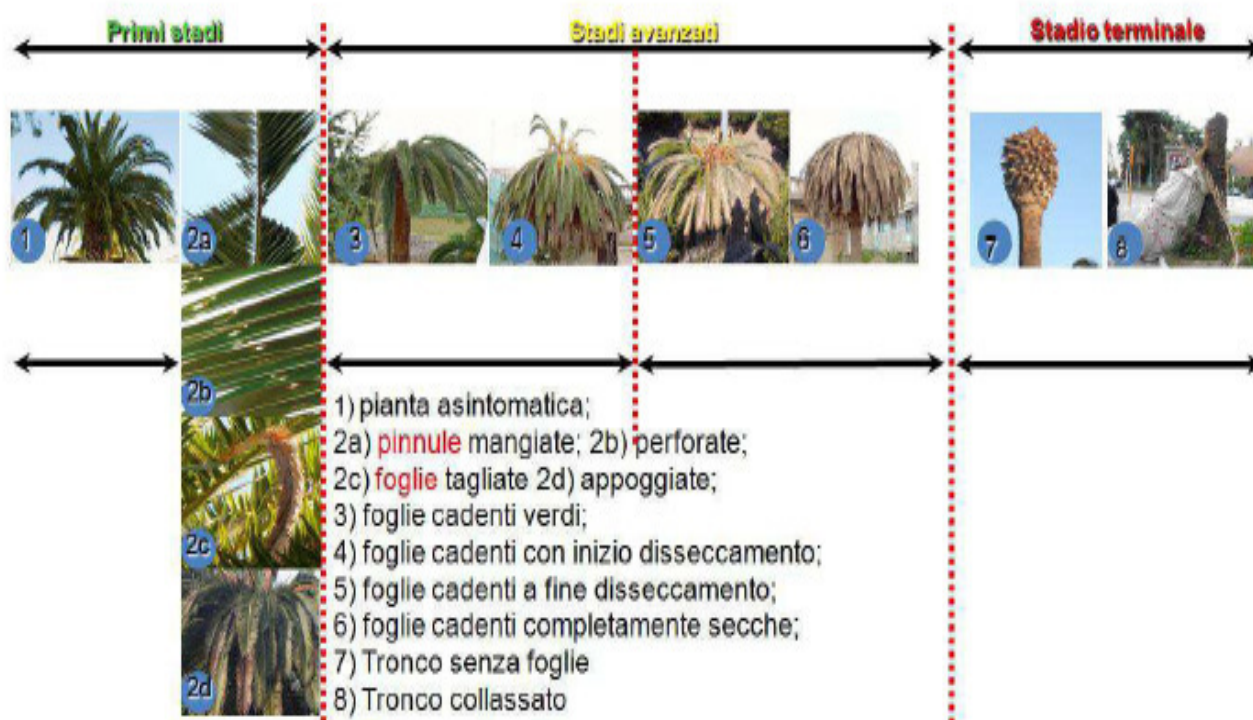
# PUNTERUOLO ROSSO

## Indicazioni Tecniche

Il Punteruolo rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*), è un insetto rossastro, lungo dai 2 ai 4 cm, di origine asiatica che ha portato e sta portando a morte migliaia di palme sia in Toscana sia in altre parti del territorio Italiano. L'insetto è in grado di svilupparsi a spese di numerose specie di palme, tra cui le più colpite sono: **Phoenix canariensis** (in particolare maschio), *Phoenix dactylifera* e in misura minore *Chamaerops humilis* e *Washingtonia* spp.

Di seguito si elencano alcuni accorgimenti utili a prevenirne l'infestazione, o comunque atti ad individuarne precocemente la presenza:

- **Accurate ispezioni periodiche della chioma:**



I sintomi esteriori dell'attacco sono rappresentati dall'anomalo portamento della chioma che perde la sua simmetria verticale e successivamente si mostra completamente divaricata con l'aspetto ad ombrello aperto, foglie spezzate, pinnule delle foglie seghettate, presenza di eventuali "pupari" a terra.



- **evitare i tagli delle foglie verdi , soprattutto** nei periodi in cui la temperatura è al di sopra dei 10 – 15 °C . Se si effettua il taglio delle foglie verdi coprire e disinfettare le ferite, in quanto la superficie di taglio è fortemente attrattiva nei confronti dell'insetto. Le superfici di taglio possono essere denaturate anche con ipoclorito di sodio. Se i tagli sono effettuati nel periodo invernale, quando Rf ha una ridotta o assente attività di volo, le ferite possono essere suscettibili di attacchi fungini perché non cicatrizzano facilmente e quindi esse devono essere ugualmente protette. La potatura delle foglie verdi nel periodo di volo dell'insetto, pur associata ad un trattamento insetticida, non presenta sufficienti garanzie in quanto la persistenza dell'efficacia dell'insetticida è sicuramente inferiore a quella attrattiva dei tagli per cui, per un principio di precauzionalità, questa pratica è da escludere in tale periodo oppure sono da intensificare i trattamenti insetticidi.
- **Potare accuratamente le foglie/infiorescenze secche, nel periodo invernale quando il volo degli adulti è limitato;**
- **Effettuare dei trattamenti con insetticidi.** I trattamenti con insetticidi irrorati direttamente alla chioma o attraverso impianti di aspersione oppure localizzati all'apice vegetativo con endoterapia devono essere effettuati con i prodotti specifici autorizzati dal Ministero della Salute, (vedi nota ). Tra le modalità di trattamento è bene privilegiare quelle a basso impatto ambientale ricorrendo ad esempio all'utilizzo di impianti semifissi con un tubo provvisto alla sommità di una o più doccette o meglio, collegato ad un tubo gocciolante flessibile appoggiato alla base delle foglie e che interessa tutta la circonferenza dello stipite. I trattamenti insetticidi preventivi sono da articolare come di seguito specificato:
  - in primavera dal 1 marzo - 30 giugno, ovvero al raggiungimento di temperature superiori ai 15 – 18 °C, si prescrive n. 1 applicazione insetticida localizzata alla chioma, con intervallo di circa un mese;
  - nel periodo estivo: 1 luglio-31 agosto, in linea generale, non si effettua alcuna applicazione insetticida, soprattutto nelle zone turistiche. Per esperienza, i trattamenti sono tuttavia consigliati in zone ad elevata infestazione o con presenza di esemplari colpiti nelle immediate vicinanze; iii)
  - periodo autunnale: 1 settembre-30 novembre, si prescrivono n. 3/4 applicazioni come nel periodo primaverile;
  - periodo invernale : 1 dicembre-28 febbraio, in genere nessun trattamento salvo condizioni climatiche particolarmente miti e favorevoli al patogeno

Nota:

per i prodotti da utilizzare

- le cui caratteristiche e modalità d'uso sono consultabili all'interno del sito web del Ministero della Salute all'indirizzo:  
*[http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb\\_new/FitosanitariServlet](http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet)*